

2024

Cammino sinodale Parrocchiale

SINTESI DEI CONTRIBUTI EMERSI NEGLI INCONTRI SINODALI

PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE – SS. ANNUNZIATA – PETILIA POLICASTRO

SINTESI DEI CONTRIBUTI

EMERSI NEI GRUPPI SINODALI (2024)

Parrocchia Santa Maria Maggiore e SS. Annunziata – Petilia Policastro

I. NARRAZIONE DELL'ESPERIENZA SINODALE IN PARROCCHIA.

Gli incontri per la realizzazione della terza tappa del Cammino Sinodale (2024) si sono svolti sui due temi proposti dalla diocesi: 1. Formazione alla fede e alla vita 2. Sinodalità e corresponsabilità. Abbiamo dedicato due incontri nel mese di gennaio al tema FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA e due incontri nel mese di febbraio dedicati alla SINODALITA' E CORRESPONSABILITA

Sussidi per la preghiera "Ascoltando il Signore"

- 1- Veglia di preghiera *"Uno solo è il vostro Maestro e tutti sarete ammaestrati da Dio"* (Allegato 1)
- 2- Veglia di Preghiera sulle *"ὁμοθυμαδόν: agire insieme, decidere insieme"* (Allegato 2)

Sussidi schede per la riflessione

- 1- Primo incontro sinodale: *"La formazione alla vita"* (Allegato 3)
- 2- Secondo incontro sinodale: *"La formazione alla fede"* (Allegato 4)
- 3- Terzo incontro sinodale: *"Sinodalità e corresponsabilità: agire insieme"* (Allegato 5)
- 4- Quarto incontro: *"Sinodalità e corresponsabilità: decidere insieme"* (Allegato 6)

Gli incontri di preghiera *"Ascoltando il Signore"* si sono svolti a conclusione dei due gruppi di incontri giovedì 25 gennaio e giovedì 22 febbraio, alle ore 21.00.

Gli incontri di riflessione si sono svolti nei giorni 15 e 23 del mese di gennaio e nei giorni 13 e 20 del mese di febbraio alle ore 21.00

Gli incontri, pur avendo a disposizione l'Auditorium "Giovanni Paolo II", si sono svolti nella aula liturgica di Santa Maria Maggiore, essendo la più indicata geograficamente e soprattutto per trasmettere il messaggio che l'aula liturgica è anche luogo di confronto ed approfondimento della fede.

Gli incontri nell'insieme hanno registrato 150 presenze, mediamente intorno alle 37/38 persone per ogni incontro, con prevalenza di donne. Le 150 presenze hanno partecipato condividendo le riflessioni in piccoli gruppi (10/15 persone) si sono formati 10 gruppi. Sommando il tempo dedicato alla riflessione e quello dedicato alla preghiera all'esperienza di questa terza tappa del cammino sinodale sono state dedicate poco più di sette ore.,

Strutturazione dei momenti di preghiera

Ogni incontro di preghiera ha avuto la durata di 70 minuti ed è stato così strutturato

- ✓ *Canto iniziale per l'esposizione del SS. Sacramento*
- ✓ *Introduzione alla Preghiera*
- ✓ *Canto relativo al tema proposto nella lettura che segue*
- ✓ *Lettura di una sezione della pagina evangelica*
- ✓ *Preghiera personale della durata di tre minuti*
- ✓ *Preghiera litanica comunitaria*
- ✓ *Riflessione conclusiva*
- ✓ *Benedizione Eucaristica*
- ✓ *Canto finale.*

Il testo per la preghiera è stato preparato dal parroco. La selezione dei Canti dal Coro parrocchiale.

Strutturazione dei momenti di riflessione condivisa

Gli incontri sinodali, della durata di 70', sono stati preparati dall' *Equipe dei referenti parrocchiali per il Cammino sinodale*, realizzando on line, gli incontri sui temi specifici e perfezionando la scheda degli incontri che hanno avuto questa strutturazione:

- ✓ *Preghiera iniziale*
- ✓ *Presentazione del tema e lettura della sintesi dell'incontro precedente*
- ✓ *Presentazione delle tre piste di riflessione.*
- ✓ *Formazione di piccoli gruppi di condivisione, in tre momenti, sulle tracce proposte all'interno dei piccoli gruppi.*
- ✓ *Condivisione assembleare del contributo dei gruppi, in tre momenti corrispondenti alle tre tracce.*
- ✓ *Sintesi conclusiva dei contributi emersi.*

L'invito e la comunicazione sono avvenuti tramite quattro canali: 1) "Le notizie della Parrocchia" (ultima pagina del Foglio della Messa domenicale); 2) "Le notizie della Parrocchia" (locandina affissa nelle Chiese); 3) Sull' App. *InParrocchia* ; 4) Sulla Community "Parr. Santa Maria Maggiore" attivata su WhatsApp

II. SINTESI DEI CONTRIBUTI EMERSI NEI GRUPPI SINODALI.

Primo incontro sinodale (lunedì 15 gennaio) “LA FORMAZIONE ALLA VITA”

Testo biblico: Gv 6, 41-51: “E tutti sarete ammaestrati da Dio”

Prima traccia

Il punto di partenza per le nostre riflessioni è questo: quali sono le agenzie educative che ci formano alla Vita? Facciamo una graduatoria a partire dalla incidenza che esse hanno nella formazione.

Dopo che i partecipanti sono stati divisi in gruppi e dato loro il tempo per riflettere è emerso che la prima agenzia formativa è la famiglia, la seconda la scuola, la terza i social in particolare Facebook e le associazioni culturali.

Seconda traccia

Le suddette agenzie come di fatto ci formano alla vita?

A questa seconda domanda tutti i gruppi hanno concordato che

- a. la famiglia ci forma attraverso l'amore, la cura, l'esempio anche con rigore e disciplina,*
- b. la scuola ci forma attraverso l'istruzione, la cultura l'integrazione,*
- c. Facebook ci forma attraverso pubblicità e influencer spesso in modo falso, è stato detto che anche se usati bene questi mezzi come l'intelligenza artificiale possono avere risvolti positivi, ma spesso soprattutto i giovani si lasciano influenzare da falsi miti e da una vita non reale e appunto virtuale, le associazioni ci formano con la socializzazione, la collaborazione, lo spirito di gruppo.*

Terza traccia

Le parole ricordate da Gesù “E tutti sarete ammaestrati da Dio”, parole che si trovano negli scritti di alcuni profeti dell'AT, che significato possono avere? Come Dio ci “ammaestra”, come ci forma alla vita?

I gruppi hanno risposto a questa domanda che Dio ci ammaestra attraverso

- 1- la sua Parola, quindi leggendo e meditando il Vangelo,*
- 2- con l'ascolto della propria coscienza;*
- 3- con le persone che ci mette accanto*
- 4- e le vicende della vita nelle quali si inserisce il Creatore per “educarci” e salvarci.*

Secondo incontro sinodale (martedì 23 gennaio) “LA FORMAZIONE ALLA FEDE”

Testo biblico Mt 23, 1-10: “Uno solo è il vostro Maestro”

Prima traccia

Secondo te, cosa può significare che la Fede è un “dono di Dio”?

La Fede è un affidarsi a Dio. Fede è gratuità di Dio ed è per tutti, è Fiducia è libertà e senso religioso con il quale si esprime il nostro desiderio di Dio, che coincide con il desiderio di Felicità. E' un dono soprannaturale, ma anche un libero atto dell'uomo che decide consapevolmente di affidarsi all'amore di Dio, di fare parte del suo progetto d'amore e di eternità.

Seconda traccia

Se la Fede è “dono di Dio” non è già completa e perfetta? Perché deve crescere?

A questa seconda domanda tutti i gruppi hanno concordato che è vero che la Fede è un dono di Dio ma è anche vero che è una nostra scelta. La Fede è un “sentire” della mente e del cuore che deve crescere ed evolversi come tutto avviene nella vita. La crescita della Fede è un processo continuo che coinvolge la nostra comprensione di Dio, il nostro rapporto con Lui e la nostra pratica religiosa, le nostre scelte quotidiane. Quando la fede non segue la nostra crescita umana, vengono meno certezze e spesso camminiamo nel buio. La Fede è una Luce che illumina la vita.

Terza traccia

Come si cresce nella Fede? Chi sono i protagonisti di questo processo di crescita?

La Fede cresce con noi, con gli anni che passano, con la nostra maturità, cresce e si alimenta con la preghiera, praticando l'amore verso il prossimo, con l'esempio dei santi, con la Croce, con la sofferenza, con la conoscenza della Sacra Scrittura; mettendo in pratica ciò che la parola ci suggerisce, la crescita della Fede è un cammino personale ed unico per ognuno. Nel processo di crescita della Fede sono coinvolti: la persona stessa; le persone con le quali si entra in relazione (famiglia, gruppi, associazioni); le circostanze esistenziali. Un ruolo importante nella crescita della Fede appartiene alla Comunità credente, la Chiesa: laici, sacerdoti, Papa, Vescovi missionari. È la vita della Comunità credente, che con la sua parola e le sue opere risveglia e fa crescere la Fede. La Chiesa, che si concretizza nella comunità diocesana e poi parrocchiale, è sicuramente protagonista nel processo di crescita nella Fede.

Terzo incontro sinodale (martedì 13 febbraio) “SINODALITA’ E CORRESPONSABILITA’: AGIRE INSIEME**”**

Testo biblico At 2, 1-6: *“Cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, ai quali affideremo questo incarico”*

Prima traccia

E’ una necessità agire insieme o è un optional” (Motiva la tua risposta)

E’ una necessità! Quando si agisce insieme ci sono più idee, più punti di vista, anche perché l’uomo è nato per relazionarsi con l’altro , insieme si va lontano, insieme ci compensiamo, insieme si raggiungono gli obiettivi più facilmente e in minor tempo, con meno dispendio di energia , il peso diventa più leggero se condiviso, nessun uomo è un’isola ed è un essere sociale, soprattutto nella Fede camminare insieme fa sperimentare la fratellanza e l’amore di Dio, in alcuni contesti è un optional ma il principio della collaborazione è indiscusso.

Seconda traccia

Quali sono le regole e gli atteggiamenti dell’agire insieme?

Il rispetto per l’altro facendo emergere le iniziative e le proposte di ognuno, includendo e collaborando insieme. Prendendo spunto dalla lettura dagli Atti degli Apostoli, dividendo i compiti secondo i talenti di ognuno e definendo insieme gli obiettivi da raggiungere. L’atteggiamento deve essere quello di disponibilità ad ascoltare l’altro e comunicare con umiltà senza prevaricazione, avendo come punto di riferimento e di riflessione la preghiera comunitaria. Nell’ambito della Parrocchia si sente forte la voce della coscienza per avere atteggiamenti positivi, di ascolto, di tolleranza, l’atteggiamento deve essere aperto e devono coesistere umiltà e responsabilità, bisogna essere guidati dallo stesso Spirito per poter agire con maggiori risultati.

Terza traccia

Nella vita della Chiesa e in particolare della Parrocchia in quali ambiti si può o si deve agire insieme?

Si può agire insieme in tutti gli ambiti: ambito pastorale in generale, catechismo, liturgia, comitato per le feste, pastorale dell’evangelizzazione, il coro parrocchiale, nelle associazioni di volontariato nel servizio , nella cura delle famiglie, soprattutto avere cura di quelle in difficoltà sia nell’aspetto spirituale che pratico, operare la carità vicendevolmente non solo economicamente ma anche con la presenza, con la vicinanza con la condivisione, curare l’accoglienza con maggior sforzo verso il prossimo; di contro gli ambiti in cui non si può agire insieme sono la somministrazione dei Sacramenti e laddove è obbligatoria la presenza del Sacerdote ma anche nel rapporto che ognuno di noi istaura con lo Spirito, con Gesù.

A conclusione dell’incontro sono emerse delle esigenze e conseguentemente varie proposte

per mettere in pratica l'agire insieme, un maggior coinvolgimento dei laici nella vita della Parrocchia con più iniziative, c'è bisogno di impegno per formare dei gruppi che nello spirito della corresponsabilità si adoperino per consentire al sacerdote di dedicare più tempo all' aiuto spirituale e alla liturgia, formando dei gruppi di lavoro atti a curare per esempio la contabilità della Parrocchia, la costituzione di un gruppo famiglia, cosicché il sacerdote possa dedicarsi alla formazione tanto necessaria ai nostri giorni.

Quarto incontro sinodale (martedì 20 febbraio) “SINODALITA’ E CORRESPONSABILITA’: DECIDERE INSIEME**”**

Testo biblico Atti 15, 1-6.28-29: “Abbiamo deciso lo Spirito Santo e noi”

Prima traccia

Decidere insieme è una necessità o un optional? (Motiva la tua risposta)

E' necessario decidere insieme perché ogni persona è portatore di ricchezza, perché c'è confronto fra idee e pareri diversi e la diversità non è mai un impoverimento ma arricchisce. E' necessario per conoscerci, per riflettere, per l'ascolto e il dialogo, questo aiuta alla corresponsabilità, alla collaborazione, facilita il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione di Progetti in maniera aperta e partecipata finalizzati a promuovere il benessere della comunità.

Nessuno è depositario di tutta la verità, nessuno ha sempre totalmente torto o totalmente ragione è la struttura del nostro essere che è bisognoso dell'altro.

Seconda traccia

Quale metodo o strategia seguire per arrivare a decidere insieme?

Il metodo e la strategia da seguire lo suggerisce la Parola che abbiamo letto (Atti 15,1-6.28-29): “Si riunirono, esaminarono il problema, quindi discussione, confronto, preghiera e discernimento attraverso l'invocazione dello Spirito per arrivare alla decisione.

Il confronto, l'ascolto reciproco e tutti gli altri mezzi di comunicazione risultano utili per condividere, sono occasione di arricchimento, fanno emergere nuove idee, facilitano l'apertura per il perseguimento delle decisioni e raggiungere un accordo maggioritario, attraverso una consultazione che va oltre maggioranza numerica vale a dire una consultazione teologica cioè discernimento, nelle nostre decisioni deve entrare il desiderio e l'impegno di riconoscere la volontà di Dio, che si fa trovare da coloro che lo cercano con cuore sincero. Dio è tra noi, interessato alla nostra vicenda umana: il discernimento, attraverso l'ascolto dell'altro, dell'Altro e la valutazione delle situazioni che si vivono, ci consente di capire il bene possibile. Inoltre, l'essere insieme nel nome della fede è la garanzia della presenza del Signore nel nostro cammino decisionale.

Terza traccia

Nella vita della Chiesa e in particolare della Parrocchia in quali ambiti è necessario *decidere insieme* e in quali ambiti non è consentito?

La comunità ecclesiale è chiamata a vivere la stessa fede in contesti diversi. Nel rispetto delle norme, che fanno vivere l'Universalità della Chiesa, la corresponsabilità, che vive attraverso la decisione condivisa, interessa tutti gli ambiti della vita della Chiesa: Liturgia, Evangelizzazione e la Carità. La corresponsabilità, ossia la decisione condivisa, è la risposta della comunità alla necessità di vivere la fede nel variare della vicenda umana. Concretamente si decide insieme nei vari gruppi presenti nella comunità, nelle attività della vita parrocchiale, nell'amministrazione della Parrocchia con particolare attenzione alla parte economica della stessa.

III. AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA.

- 1- Gli incontri si sono rivelati interessanti:
 - a. Le condizioni climatiche hanno compromesso la costante partecipazione di alcuni.
 - b. I momenti assembleari sono stati vissuti da tutti, (in piccoli gruppi) e tutti hanno dato il loro contributo.
- 2- Gli incontri hanno messo in evidenza la duplice necessità di creare le condizioni per una partecipazione più collaborativa e attiva alla vita della Parrocchia e la proposta di attivare momenti formativi.
- 3- In questa prospettiva si è deciso di continuare gli incontri sinodali fino alla nascita o rinnovamento di gruppi operativi e decisionali.
- 4- Gli incontri, a prescindere dai loro contenuti, hanno rappresentato una esperienza di sinodalità, per la metodologia usata, che ha consentito a tutti i presenti di potersi esprimere.

L'equipe per il Cammino Sinodale in parrocchia

ALLEGATO 1

*PARROCCHIA
SANTA MARIA MAGGIORE – SS. ANNUNZIATA
PETILIA POLICASTRO*



**“UNO SOLO
E’ IL VOSTRO MAESTRO
E TUTTI
SARETE AMMAESTRATI DA DIO”**

**VEGLIA DI PREGHIERA
“ASCOLTANDO IL SIGNORE**

**GIOVEDI 25 GENNAIO ORE 21,00
CHIESA SANTA MARIA MAGGIORE**

VEGLIA DI PREGHIERA

“UNO SOLO È IL VOSTRO MAESTRO
E TUTTI SARETE
AMMAESTRATI DA DIO”

25 Gennaio 2024 ore 21.00
Chiesa S. Maria Maggiore

Canto introduttivo: “Davanti al Re”

Davanti al Re ci inchiniamo insiem
Per adorarlo con tutto il cuor
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re

Davanti al Re ci inchiniamo insiem
Per adorarlo con tutto il cuor
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re
Ooh, ooh
Ooh, ooh
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re

Sacerdote: Nel nome del Padre ...
Tutti Amen!

Sacerdote: La pace del Signore risorto sia con tutti voi
Tutti: E con il tuo spirito.

Sacerdote: Introduzione alla Veglia di preghiera

Lettore 1: Dal Vangelo di San Giovanni (Cap. 6, 41 ss)

⁴¹Allora i Giudei si misero a mormorare contro di lui (Gesù) perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». ⁴²E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come, dunque, può dire: «Sono disceso dal cielo»?».

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo per il dono della vita e per le capacità che hai dato ad ognuno di noi per la crescita della comunità nella quale viviamo.*
- *Signore Gesù, perdona il nostro cuore quando coltiva sentimenti di orgoglio, invidia e gelosia*
- *Signore Gesù, illumina il nostro mondo interiore perché sappia vedere e riconoscere il bene che c'è negli altri.*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Canto: “Creati per te”

Tu ci hai fatti per Te
nella Tua immensità
nel Tuo grande amore
Tu Signore
ci hai creati per Te
e il nostro cuore non trova
pace
se Signor, tu non sei qui con

noi.
*Noi ti diamo gloria,
diamo gloria a Te Signore
Re del cielo diamo gloria,
diamo gloria a Te Signore
re di ogni cosa sei
Re di ogni cosa sei.*

Lettore 2: Dal Vangelo di San Giovanni

⁴³Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. ⁴⁴Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. ⁴⁵Sta scritto nei profeti: **E tutti saranno istruiti da Dio.** Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. ⁴⁶Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. ⁴⁷In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo perché hai posto nel nostro cuore il desiderio di Dio Padre, che ci avvicina a te, misterioso compagno di vita.*
- *Signore Gesù, perdonaci quando mortifichiamo il desiderio di Felicità con il nostro egoismo, lasciandoci ammaestrare dal consumismo e dall'individualismo.*
- *Signore Gesù, apri i nostri occhi, rafforza la nostra volontà, orienta le nostre azioni perchè impariamo a riconoscere, scegliere ed operare scelte di fraternità.*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Canto: "Apri i miei occhi"

Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti
 Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti

Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"

Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti
 Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti
 Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"
 Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"
 Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"
 Santo, Santo, Santo (Santo,
 Santo, Santo)
 Santo, Santo, Santo (Santo,
 Santo, Santo)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (voglio vederti)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (voglio vederti)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo

Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (voglio, voglio
 vederti)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti Santo, Santo, Santo
 (apri i miei occhi, Signore)
 Santo, Santo, Santo (apri i
 miei occhi, Signore)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (apri i miei occhi,
 Signore) Santo, Santo, Santo
 (apri i miei occhi, Signore)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (apri i miei occhi,
 Signore) Santo, Santo, Santo,
 voglio vederti (io voglio
 vederti)
 Santo, Santo, Santo (apri i
 miei occhi Signore)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (apri i miei occhi
 Signore, io voglio vederti)
 <Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (io voglio vederti)
 Santo, Santo, Santo (Santo,
 Santo) Santo, Santo, Santo
 Santo, Santo, Santo
 Voglio vederti (voglio vederti)
 Voglio vederti (voglio vederti)
 Voglio vederti (voglio vederti)

Lettore 1: Dal Vangelo di San Giovanni

⁴⁸Io sono il pane della vita. ⁴⁹I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; ⁵⁰questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. ⁵¹Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo perché hai voluto restare tra noi nel Sacramento dell'Eucarestia, misterioso segno che realizza un vero e reale incontro con Te, Signore della Vita*
- *Signore Gesù, perdonaci quando accogliendo il pane eucaristico e il nostro mondo interiore (cuore, mente e spirito) è lontano da te.*
- *Signore Gesù, aiutaci a riconoscere che non di solo pane dobbiamo nutrire la nostra vita, ma anche del nutrimento dello spirito contenuto nella tua Parola che leggiamo nella Bibbia, che risuona nella coscienza che affidi agli eventi della storia umana.*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Canto: “Vero cibo”

Vero cibo è il tuo corpo e
bevanda il sangue tuo
Se mangiamo questo pane,
sempre in noi dimorerai
Tu sei il pane degli angeli,
cibo d'immortalità
Tu sei il pane dell'amore,
sacramento di pietà.
*Pane, sei disceso a noi dal
cielo Pane che ha in sé ogni
dolcezza
Pane della vita (pane della
vita) vieni ancora in noi
E saremo uniti per
l'eternità
Dacci sempre questo pane
Dacci sempre questo pane
Pane che dai vita al mondo
dona forza e santità
Ci sostieni nel cammino, ti
adoriamo in verità
O Signore, non siam degni
di venire alla tua mensa
Di' soltanto una parola, la
salvezza ci darai.*

*Pane, sei disceso a noi dal
cielo
Pane che ha in sé ogni
dolcezza
Pane della vita (pane della
vita) vieni ancora in noi
E saremo uniti per
l'eternità
Dacci sempre questo pane
Dacci sempre questo pane
Dacci sempre questo pane
Tu sei il pane degli angeli,
cibo d'immortalità
Tu sei il pane dell'amore,
sacramento di bontà
Pane, sei disceso a noi dal
cielo
Pane che ha in sé ogni
dolcezza
Pane della vita, vieni
ancora in noi
E saremo uniti per
l'eternità
Dacci sempre questo pane
Dacci sempre questo pane*

Lettore 2: Dal Vangelo di San Matteo (Cap. 23, 1ss)

1 Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:
 2 «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei.
 3 Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno.

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, grazie perché sui sentieri della vita incontriamo persone e situazioni che in diversi modi ci fanno pensare a Te.*
- *Signore Gesù, perdonaci quando indossiamo gli abiti della religiosità, mentre il nostro cuore è lontano da Te.*
- *Signore Gesù, sostieni e rafforza il desiderio di coerenza che abita la vita: le nostre azioni rivelino sempre il nostro cuore e il desiderio di bene viva nelle nostre azioni e nelle nostre parole.*

Canto: “Re di Gloria”

Ho incontrato te, Gesù,
 e ogni cosa in me è
 cambiata,
 tutta la mia vita ora ti
 appartiene
 tutto il mio passato io lo
 affido a te,

Gesù, Re di gloria, mio
 Signor.
 Tutto in te riposa,
 la mia mente, il mio cuore,
 trovo pace in te Signor tu
 mi dai la gioia.
 Voglio stare insieme a te,
 non lasciarti mai,

Gesù, Re di gloria, mio
Signor.
Dal tuo amore chi mi
separerà,
sulla croce hai dato la vita
per me.
Una corona di gloria mi
darai
quando un giorno ti vedrò.
Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,

tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.
Dal tuo amore chi mi
separerà...
Dal tuo amore chi mi
separerà.
Io ti aspetto, mio Signor,
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio

Lettore 1: Dal Vangelo di San Giovanni

4 Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito. **5** Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filattèri e allungano le frange; **6** amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe **7** e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente.

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo perché ci hai liberato dalla schiavitù e dall'oppressione del legalismo, insegnandoci che la legge dell'Amore è quella che ci rende veramente liberi.*
- *Signore Gesù, perdonaci quando siamo esigente nei*

confronti del prossimo, mentre con noi usiamo grande, ma false comprensione e misericordia.

- *Signore Gesù, sostieni la nostra mente e la nostra volontà per scegliere sempre l'essenziale senza rincorrere la moda dell'apparire ad ogni costo.*



Canto: "Io Vengo a te"

Io vengo a te per adorarti
 Gesù
 Per contemplare il tuo
 splendor
 Mi prostro a te per darti
 gloria mio Re
 Per esaltare il nome tuo
 Voglio fare spazio alla tua
 grazia
 Per rinascere a vita nuova.
Le mie mani elevo a te
Riconosco che sei il mio re
Non c'è dio che è pari a te
signor
Il tuo nome salva
Mio signore e mio Dio.
 Io vengo a te per adorarti
 Gesù
 Per contemplare il tuo
 splendor
 Con i fratelli membra del

corpo tuo
 Io vivo il tuo perdono in me
 Con la tua Parola
 m'istruisci
 Col tuo Spirito mi guidi al
 Padre.
Le mie mani elevo a te
Riconosco che sei il mio re
Non c'è dio che è pari a te
signor
Il tuo nome salva
Mio signore e...
Le mie mani elevo a te
Riconosco che sei il mio re
Non c'è dio che è pari a te
signor. Il tuo nome salva
Mio signore e mio Dio
Non c'è dio che è pari a te
Signor Il tuo nome salva
Mio Signore e mio Dio
Mio Dio

Letttore 2: Dal Vangelo di San Giovanni

8 Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. **9** E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. **10** E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo.

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo perché alla tua scuola scopriamo di essere tutti fratelli, figli dello stesso unico Padre, membri della grande famiglia che è l'umanità.*
- *Signore Gesù, perdonaci quando ci leghiamo a paternità della terra, dimenticando che l'unico Padre a cui legare la nostra vita.*
- *Signore Gesù, aiutaci a vivere nella sincerità degli affetti, nel rispetto e nella cura sincera delle persone che incontriamo, per essere segno efficace della paternità del Creatore.*

Sacerdote: “Conclusione”

Canto: “Adoro Te”

*Sei qui davanti a me, o mio
Signore
Sei in questa brezza che*

*ristora il cuore
Roveto che mai si
consumerà*

*Presenza che riempie
 l'anima
 Adoro Te, fonte della vita
 Adoro Te, Trinità infinita
 I miei calzari leverò su
 questo santo suolo
 Alla presenza Tua mi
 prostrerò
 Sei qui davanti a me o Mio
 Signor (sei qui davanti)
 Nella Tua grazia trovo la
 mia gioia
 Io lodo, ringrazio e prego
 perché*

*Il mondo ritorni a vivere in
 Te, A vivere in Te
 Adoro Te, fonte della vita
 Adoro Te, Trinità infinita
 I miei calzari leverò su
 questo santo suolo Alla
 presenza Tua mi prostrerò
 Mio signor, mio signor
 Adoro Te, fonte della vita
 I miei calzari leverò su
 questo santo suolo
 Alla presenza tua mi
 prostrerò
 Mio Signor*

Benedizione eucaristica:

Sacerdote: E su tutti noi che abbiamo pregato insieme scenda la benedizione di Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen

Canto conclusivo “Davanti al Re”

Davanti al Re ci inchiniamo
 insieme
 Per adorarlo con tutto il cuore
 Verso di lui eleviamo insieme
 Canti di gloria al nostro Re dei
 Re
 Davanti al Re ci inchiniamo
 insieme
 Per adorarlo con tutto il cuore

Verso di lui eleviamo insieme
 Canti di gloria al nostro Re dei
 Re
 Ooh, ooh
 Ooh, ooh
 Verso di lui eleviamo insieme
 Canti di gloria al nostro Re dei
 Re

*Veglia di preghiera, a conclusione
dei primi due incontri sinodali
25 gennaio 2024*

ALLEGATO 2

*PARROCCHIA
SANTA MARIA MAGGIORE – SS. ANNUNZIATA
PETILIA POLICASTRO*



“ὁμοθυμαδόν”

“agire insieme
decidere insieme”

**VEGLIA DI PREGHIERA
“ASCOLTANDO IL SIGNORE”**

**GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO ORE 21,00
CHIESA SANTA MARIA MAGGIORE**

VEGLIA DI PREGHIERA

“ὁμοθυμαδόν”

“agire insieme decidere insieme”

22 Febbraio 2024, ore 21.00
Chiesa S. Maria Maggiore

Canto introduttivo: “Davanti al Re”

Davanti al Re ci inchiniamo insiem
Per adorarlo con tutto il cuor
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re

Davanti al Re ci inchiniamo insiem
Per adorarlo con tutto il cuor
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re
Ooh, ooh
Ooh, ooh
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re

Sacerdote: Nel nome del Padre ...
Tutti Amen!

Sacerdote: La pace del Signore risorto sia con tutti voi

Tutti: E con il tuo spirito.

Sacerdote: Introduzione alla Veglia di preghiera

Lettore 1: Atti degli Apostoli (Cap. 2)

2 Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense. 3 Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico. 4 Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola».

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo per tutto quello che avviene nella nostra comunità: segni che ci invitano a valutare insieme la situazione per migliorarla con le nostre scelte.*
- *Signore Gesù, perdonaci quando trascuriamo i nostri impegni prioritari, quelli legati al nostro stato di vita nel lavoro, nella famiglia, nella comunità*
- *Signore Gesù, illumina il nostro cuore perché sappia riconoscere ed apprezzare la saggezza delle persone con le quali veniamo a contatto.*



Canto: “Creati per te”

Tu ci hai fatti per Te
nella Tua immensità
nel Tuo grande amore
Tu Signore
ci hai creati per Te
e il nostro cuore non trova
pace
se Signor, tu non sei qui con

noi.
*Noi ti diamo gloria,
diamo gloria a Te Signore
Re del cielo diamo gloria,
diamo gloria a Te Signore
re di ogni cosa sei
Re di ogni cosa sei.*

Lettore 2: Atti degli Apostoli (Cap.2)

5 Piacque questa proposta a tutto il gruppo ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timòne, Parmenàs e Nicola, un proselito di Antiochia.

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo perché in mezzo a noi, ci sono persone “piene di fede e di Spirito Santo”.*
- *Signore Gesù, perdonaci, quando i nostri pensieri sono guidati dal sospetto e i nostri occhi diventano incapaci di vedere la bontà del prossimo.*
- *Signore Gesù, apri i nostri occhi perché sappiano riconoscere a tutti la dignità di figli di Dio, a prescindere dalla condotta morale.*

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

Canto: "Apri i miei occhi"

Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti
 Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti
 Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"

Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti
 Apri i miei occhi, Signore
 Aprimi gli occhi del cuor
 Voglio vederti, voglio vederti
 Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"

Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"

Vederti splendere, Signor
 Nella luce della tua gloria
 Ricolmi del tuo amor
 Cantiamo, "Santo, Santo,
 Santo"

Santo, Santo, Santo (Santo,
 Santo, Santo)
 Santo, Santo, Santo (Santo,
 Santo, Santo)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (voglio vederti)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (voglio vederti)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (voglio, voglio
 vederti)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo (Santo)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti Santo, Santo, Santo
 (apri i miei occhi, Signore)
 Santo, Santo, Santo (apri i
 miei occhi, Signore)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (apri i miei occhi,
 Signore) Santo, Santo, Santo
 (apri i miei occhi, Signore)
 Santo, Santo, Santo, voglio
 vederti (apri i miei occhi,
 Signore) Santo, Santo, Santo,
 voglio vederti (io voglio
 vederti)
 Santo, Santo, Santo (apri i
 miei occhi Signore)

Santo, Santo, Santo, voglio
vederti (apri i miei occhi
Signore, io voglio vederti)
<Santo, Santo, Santo, voglio
vederti (io voglio vederti)

Santo, Santo, Santo (Santo,
Santo) Santo, Santo, Santo
Santo, Santo, Santo
Voglio vederti (voglio vederti)
Voglio vederti (voglio vederti)
Voglio vederti (voglio vederti)

Lettore 1: Atti degli Apostoli (Cap. 2)

6 Li presentarono quindi agli apostoli i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo per i doni che ci fai arrivare attraverso la preghiera e i segni sacramentali della Liturgia.*
- *Signore Gesù, perdonaci quando viviamo la preghiera nel nostro individualismo personale o di gruppo, dimenticando di essere membri della tua Chiesa che raccoglie l'umanità intera.*
- *Signore Gesù, aiutaci a rendere vivo ed operoso lo Spirito Santo che ci hai comunicato con l'imposizione delle mani del Vescovo nel Sacramento della Cresima e ancor prima nel Battesimo, per annunciare con la nostra vita il Vangelo di Dio.*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Canto: “Vieni Spirito”

Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito
 Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito
 Come una fonte (vieni in me)
 Come un oceano (vieni in me)
 Come un fiume (vieni in me)
 Come un fragore (vieni in me)
 Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito
 Come un vento (vieni in me)
 Come una fiamma (vieni in me)
 Come un fuoco (vieni in me)
 Come una luce (vieni in me)
 Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito

Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito
 Con il tuo amore (vieni in me)
 Con la tua pace (vieni in me)
 Con la tua gioia (vieni in me)
 Con la tua forza (vieni in me)
 Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito
 Come una fonte (vieni in me)
 Come un oceano (vieni in me)
 Come un fiume (vieni in me)
 Come un fragore (vieni in me)
 Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito
 Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore,
 Spirito

Lettore 2: Atti degli Apostoli (Cap. 15)

1 Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli questa dottrina: «Se non vi fate circoncidere secondo l'uso di Mosè, non potete esser salvi». **2** Poiché Paolo e Barnaba si opponevano

risolutamente e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro andassero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

.....

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo, quando nella nostra vita nascono tensioni e incomprensioni: la tua presenza ci assicura che questi momenti sono opportunità di crescita personale e sociale.*
- *Signore Gesù, perdonaci, quando usiamo i conflitti e le diversità di opinioni per creare divisioni e distruzioni e per affermare il nostro egoismo.*
- *Signore Gesù, sostienici e rafforza la nostra volontà per gestire insieme le crisi della vita e così avanzare verso una vita più bella.*

Canto: “Re di Gloria”

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è
cambiata,
tutta la mia vita ora ti
appartiene
tutto il mio passato io lo
affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio
Signor.

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor tu
mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio
Signor.
Dal tuo amore chi mi
separerà,

sulla croce hai dato la vita
per me.
Una corona di gloria mi
darai
quando un giorno ti vedrò.
Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,

non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.
Dal tuo amore chi mi
separerà...
Dal tuo amore chi mi
separerà.
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio

Letttore 1: Atti degli Apostoli (Cap. 15)

4 Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono tutto ciò che Dio aveva compiuto per mezzo loro. 5 Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: è necessario circonciderli e ordinar loro di osservare la legge di Mosè.

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo perché tu operi sempre in mezzo a noi sempre cose belle, perché hai a cuore la nostra felicità*
- *Signore Gesù, perdonaci, quando non sappiamo riconoscere il bene che susciti attorno a noi, perdonaci soprattutto quando, bestemmiamo lo Spirito Santo, arriviamo a chiamare male il bene.*

- *Signore Gesù, sostieni, il nostro desiderio di essere fedeli ai tuoi comandamenti, senza però dimenticare che il primo comandamento, dal quale derivano tutti gli altri, è quello dell'Amore.*



Canto: "Io Vengo a te"

Io vengo a te per adorarti
 Gesù
 Per contemplare il tuo
 splendor
 Mi prostro a te per darti
 gloria mio Re
 Per esaltare il nome tuo
 Voglio fare spazio alla tua
 grazia
 Per rinascere a vita nuova.
Le mie mani elevo a te
Riconosco che sei il mio re
Non c'è dio che è pari a te
signor
Il tuo nome salva
Mio signore e mio Dio.
 Io vengo a te per adorarti
 Gesù
 Per contemplare il tuo
 splendor
 Con i fratelli membra del

corpo tuo
 Io vivo il tuo perdono in me
 Con la tua Parola
 m'istruisci
 Col tuo Spirito mi guidi al
 Padre.
Le mie mani elevo a te
Riconosco che sei il mio re
Non c'è dio che è pari a te
signor
Il tuo nome salva
Mio signore e...
Le mie mani elevo a te
Riconosco che sei il mio re
Non c'è dio che è pari a te
signor. Il tuo nome salva
Mio signore e mio Dio
Non c'è dio che è pari a te
Signor Il tuo nome salva
Mio Signore e mio Dio
Mio Dio

Lettore 2: Atti degli Apostoli (Cap. 15)

6 Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema. 28 Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non imporvi nessun altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: 29 astenervi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalla impudicizia. Farete cosa buona, perciò, a guardarvi da queste cose. State bene».

Meditazione personale (3 minuti)

Pregando insieme (prima il lettore, poi tutti i presenti)

- *Signore Gesù, ti ringraziamo, perché hai suscitato nella tua Chiesa il desiderio del “Cammino sinodale” che ci sta facendo incontrare per “esaminare i problemi e decidere insieme per discernere e riconoscere la tua volontà.*
- *Signore Gesù, perdonaci, quando ci rifiutiamo di ascoltare gli altri, illudendoci di possedere noi tutta la verità.*
- *Signore Gesù, aiutaci a riconoscere che la Verità, con varie sfaccettature e colori variegati, vive nel cuore di ogni persona e brilla nella sua bellezza solo accoglie tutti i colori.*

Sacerdote: “Conclusione”

Canto: “Adoro Te”

Sei qui davanti a me, o mio
 Signore
 Sei in questa brezza che
 ristora il cuore
 Roveto che mai si
 consumerà
 Presenza che riempie
 l'anima
 Adoro Te, fonte della vita
 Adoro Te, Trinità infinita
 I miei calzari leverò su
 questo santo suolo
 Alla presenza Tua mi
 prostrerò
 Sei qui davanti a me o Mio
 Signor (sei qui davanti)
 Nella Tua grazia trovo la

mia gioia
 Io lodo, ringrazio e prego
 perché
 Il mondo ritorni a vivere in
 Te, A vivere in Te
 Adoro Te, fonte della vita
 Adoro Te, Trinità infinita
 I miei calzari leverò su
 questo santo suolo Alla
 presenza Tua mi prostrerò
 Mio signor, mio signor
 Adoro Te, fonte della vita
 I miei calzari leverò su
 questo santo suolo
 Alla presenza tua mi
 prostrerò
 Mio Signor

Benedizione eucaristica:

Sacerdote: E su tutti noi che abbiamo pregato insieme scenda la benedizione di Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen

Canto conclusivo “Davanti al Re”

Davanti al Re ci inchiniamo
insiem
Per adorarlo con tutto il cuor
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei
Re
Davanti al Re ci inchiniamo
insiem
Per adorarlo con tutto il cuor

Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei
Re
Ooh, ooh
Ooh, ooh
Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei
Re

*Veglia di preghiera, a conclusione
dei primi due incontri sinodali
22 febbraio 2024*

ALLEGATO 3



Sulla base di quanto emerso nella Celebrazione del 03 Dicembre 2023, l'Arcivescovo ha proposto due temi per la riflessione sinodale nelle parrocchie e nella Diocesi: 1. Formazione alla fede e alla vita 2. Sinodalità e corresponsabilità. Noi dedicheremo i due incontri del mese di gennaio alla FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA, mentre gli incontri di febbraio saranno dedicati alla SINODALITÀ E CORRESPONSABILITÀ

CELEBRAZIONE PARROCCHIALE

PRIMO INCONTRO SINODALE: LA FORMAZIONE ALLA VITA 15 GENNAIO ORE 21.00 Chiesa S. Maria Maggiore

"E TUTTI SARETE AMMAESTRATI DA DIO" Gv. 6, 41- 51

¹Allora i Giudei si misero a mormorare contro di lui (Gesù) perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». ⁴²E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: «Sono disceso dal cielo»?».

⁴³Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi.

⁴⁴Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. ⁴⁵Sta scritto nei profeti: **E tutti saranno istruiti da Dio.** Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. ⁴⁶Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. ⁴⁷In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

⁴⁸Io sono il pane della vita. ⁴⁹I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; ⁵⁰questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. ⁵¹Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo

CONDIVIDENDO LE NOSTRE RIFLESSIONI

FORMARSI ALLA VITA

Tre domande

per le nostre riflessioni

1- Il punto di partenza per le nostre riflessioni è questo: quali sono le agenzie educative che ci formano alla Vita? Facciamo una graduatoria a partire dalla incidenza che esse hanno nella formazione.

2- Le suddette agenzie come di fatto ci formano alla vita?

3- Le parole ricordate da Gesù "E tutti sarete ammaestrati da Dio", parole che si trovano negli scritti di alcuni profeti dell'AT, che significato possono avere? Come Dio ci "ammaestra", come ci forma alla vita?

CELEBRAZIONE PARROCCHIALE

PRIMO INCONTRO SINODALE: LA FORMAZIONE ALLA VITA 15 GENNAIO ORE 21.00 Chiesa S. Maria Maggiore

PREGHIERA INIZIALE

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire
e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo temperare bontà
e fermezza insieme
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che,
per il fedele compimento
del dovere,
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

PREGHIERA CONCLUSIVA

Per il cammino sinodale della Chiesa italiana,
perché lo Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio,
raduni i figli di Dio in una espressione di
comunione che manifesti al mondo il mistero di
Dio Trinità. Preghiamo.
Perché il Padre celeste, che ci chiama alla sua tavola,
ci trovi disponibili alla **partecipazione** attiva
a questi santi misteri e di qui al mistero
della Chiesa, suo popolo. Preghiamo.
Perché il Cristo Signore, che ci unisce a sé come
i tralci alla vite, ci guidi nell'esercizio della sua
missione, ciascuno con il suo carisma e la sua
funzione e tutti insieme come manifestazione
del suo corpo ecclesiale. Preghiamo.

Con Te solo a guidarci, *
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire *
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori; *
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza ci
porti sulla strada sbagliata *
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità *
affinché possiamo camminare
insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità *
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te, *
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio, *
nei secoli dei secoli.
Amen.

ALLEGATO 4



Sulla base di quanto emerso nell'incontro assembleare diocesano del 03 Dicembre 2023, l'Arcivescovo ha proposto due temi per la riflessione sinodale nelle parrocchie e nella Diocesi: 1. Formazione alla fede e alla vita 2. Sinodalità e corresponsabilità. Noi dedicheremo i due incontri del mese di gennaio alla FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA, mentre gli incontri di febbraio saranno dedicati alla SINODALITÀ E CORRESPONSABILITÀ

CELEBRAZIONE PARROCCHIALE

PRIMO INCONTRO SINODALE: LA FORMAZIONE ALLA FEDE 23 GENNAIO ORE 21.00 Chiesa S. Maria Maggiore

"UNO SOLO È IL VOSTRO MAESTRO"

Mt 23, 1-10

1 Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: **2** «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. **3** Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. **4** Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito. **5** Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filatteri e allungano le frange; **6** amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe **7** e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente. **8** Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. **9** E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. **10** E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo.

CONDIVIDENDO LE NOSTRE RIFLESSIONI

CRESCERE NELLA FEDE

Tre domande

per le nostre riflessioni

- 1- Secondo te, cosa può significare che la Fede è un "dono di Dio"?
- 2- Se la Fede è "dono di Dio" non è già completa e perfetta? Perché deve crescere?
- 3- Come si cresce nella Fede? Chi sono i protagonisti di questo processo di crescita?

PREGHIERA INIZIALE

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire
e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo temperare bontà
e fermezza insieme
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che,
per il fedele compimento
del dovere,
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

PREGHIERA CONCLUSIVA

Per il cammino sinodale della Chiesa italiana,
perché lo Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio,
raduni i figli di Dio in una espressione di
comunione che manifesti al mondo il mistero di
Dio Trinità. Preghiamo.

Perché il Padre celeste, che ci chiama alla sua tavola,
ci trovi disponibili alla **partecipazione** attiva
a questi santi misteri e di qui al mistero
della Chiesa, suo popolo. Preghiamo.

Perché il Cristo Signore, che ci unisce a sé come
i tralci alla vite, ci guidi nell'esercizio della sua
missione, ciascuno con il suo carisma e la sua
funzione e tutti insieme come manifestazione
del suo corpo ecclesiale. Preghiamo.

Con Te solo a guidarci, *
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire *
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori; *
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza c
i porti sulla strada sbagliata *
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità *
affinché possiamo camminare
insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità *
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te, *
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio, *
nei secoli dei secoli.
Amen.

ALLEGATO 5



Sulla base di quanto emerso nella Celebrazione del 03 Dicembre 2023, l'Arcivescovo ha proposto due temi per la riflessione sinodale nelle parrocchie e nella Diocesi: 1. Formazione alla fede e alla vita 2. Sinodalità e corresponsabilità. Noi dedicheremo i due incontri del mese di gennaio alla FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA, mentre gli incontri di febbraio saranno dedicati alla SINODALITA' E CORRESPONSABILITA

CELEBRAZIONE PARROCCHIALE:

TERZO INCONTRO SINODALE: SINODALITA E CORRESPONSABILITA' "AGIRE INSIEME"

13 FEBBRAIO ORE 21.00 Chiesa S. Maria Maggiore

"CERCATE TRA VOI SETTE UOMINI DI BUONA REPUTAZIONE AI QUALI AFFIDEREMO QUESTO INCARICO" Atti 2, 1-6

2 Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense.

3 Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico. **4** Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola». **5** Piacque questa proposta a tutto il gruppo ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timòne, Parmenàs e Nicola, un proselito di Antiochia. **6** Li presentarono quindi agli apostoli i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

CONDIVIDENDO LE NOSTRE RIFLESSIONI

RIFLETTEREMO CERCANDO DI CHIARIRE TRE QUESTIONI RIGUARDANTI LA COLLABORAZIONE INTESA COME METODO DI "AGIRE INSIEME."

1- E' UNA NECESSITA' AGIRE INSIEME O E UN OPTIONAL? (Motiva la tua risposta)

2- QUALI SONO LE REGOLE E GLI ATTEGGIAMENTI DELL' "AGIRE INSIEME?"

3- NELLA VITA DELLA CHIESA E IN PARTICOLARE DELLA PARROCCHIA IN QUALI AMBITI SI PUO' O SI DEVE "AGIRE INSIEME"

CELEBRAZIONE PARROCCHIALE

PRIMO INCONTRO SINODALE: LA FORMAZIONE ALLA VITA 13 FEBBRAIO ORE 21.00 Chiesa S. Maria Maggiore

PREGHIERA INIZIALE

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire
e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo temperare bontà
e fermezza insieme
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che,
per il fedele compimento
del dovere,
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

PREGHIERA CONCLUSIVA

Per il cammino sinodale della Chiesa italiana,
perché lo Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio,
raduni i figli di Dio in una espressione di **comunione** che manifesti al mondo il mistero di Dio Trinità. Preghiamo.
Perché il Padre celeste, che ci chiama alla sua tavola,
ci trovi disponibili alla **partecipazione** attiva a questi santi misteri e di qui al mistero della Chiesa, suo popolo. Preghiamo.
Perché il Cristo Signore, che ci unisce a sé come i tralci alla vite, ci guidi nell'esercizio della sua **missione**, ciascuno con il suo carisma e la sua funzione e tutti insieme come manifestazione del suo corpo ecclesiale. Preghiamo.

Con Te solo a guidarci, *
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire *
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori; *
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza ci
porti sulla strada sbagliata *
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità *
affinché possiamo camminare
insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità *
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te, *
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio, *
nei secoli dei secoli.
Amen.

ALLEGATO 6



Sulla base di quanto emerso nella Celebrazione del 03 Dicembre 2023, l'Arcivescovo ha proposto due temi per la riflessione sinodale nelle parrocchie e nella Diocesi: 1. Formazione alla fede e alla vita 2. Sinodalità e corresponsabilità. Noi dedicheremo i due incontri del mese di gennaio alla FORMAZIONE ALLA FEDE E ALLA VITA, mentre gli incontri di febbraio saranno dedicati alla SINODALITÀ E CORRESPONSABILITÀ

CELEBRAZIONE PARROCCHIALE:

QUARTO INCONTRO SINODALE: SINODALITÀ E CORRESPONSABILITÀ "DECIDERE INSIEME"

20 FEBBRAIO ORE 21.00 Chiesa S. Maria Maggiore

"ABBIAMO DECISO LO SPIRITO SANTO E NOI" **Atti 15, 1-6.28-29**

1 Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli questa dottrina: «Se non vi fate circoncidere secondo l'uso di Mosè, non potete esser salvi».

2 Poiché Paolo e Barnaba si opponevano risolutamente e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro andassero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. **4** Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono tutto ciò che Dio aveva compiuto per mezzo loro. **5** Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: è necessario circonciderli e ordinar loro di osservare la legge di Mosè.

6 Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema. **28** Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non imporvi nessun altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: **29** astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalla impudicizia. Farete cosa buona perciò a guardarvi da queste cose. State bene».

CONDIVIDENDO **LE NOSTRE RIFLESSIONI**

L'INCONTRO DI QUESTA SERA RIGUARDA UNA IMPORTANTE DIMENSIONE DELLA CORRESPONSABILITÀ E DELLA SINODALITÀ: LA DECISIONE CONDIVISA: "DECIDERE INSIEME". ORGANIZZIAMO LE NOSTRE RIFLESSIONI ATTORNO A TRE QUESTIONI:

1- "DECIDERE INSIEME" E' NECESSARIO O E' UN OPTIONAL? PERCHÉ?

2- QUALE METODO O STRATEGIA SEGUIRE PER ARRIVARE A "DECIDERE INSIEME"?

3- NELLA VITA DELLA CHIESA E DELLA PARROCCHIA IN QUALI AMBITI E' NECESSARIO "DECIDERE INSIEME"? IN QUALI AMBITI NON E' CONSENTITO DECIDERE INSIEME?

CELEBRAZIONE PARROCCHIALE

QUARTO INCONTRO SINODALE: LA CORRESPONSABILITA' NELLA CHIESA 20 FEBBRAIO ORE 21.00 Chiesa S. Maria Maggiore

PREGHIERA INIZIALE

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire
e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo temperare bontà
e fermezza insieme
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che,
per il fedele compimento
del dovere,
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

PREGHIERA CONCLUSIVA

Per il cammino sinodale della Chiesa italiana,
perché lo Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio,
raduni i figli di Dio in una espressione di
comunione che manifesti al mondo il mistero di
Dio Trinità. Preghiamo.
Perché il Padre celeste, che ci chiama alla sua tavola,
ci trovi disponibili alla **partecipazione** attiva
a questi santi misteri e di qui al mistero
della Chiesa, suo popolo. Preghiamo.
Perché il Cristo Signore, che ci unisce a sé come
i tralci alla vite, ci guidi nell'esercizio della sua
missione, ciascuno con il suo carisma e la sua
funzione e tutti insieme come manifestazione
del suo corpo ecclesiale. Preghiamo.

Con Te solo a guidarci, *
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire *
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori; *
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza ci
porti sulla strada sbagliata *
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità *
affinché possiamo camminare
insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità *
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te, *
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio, *
nei secoli dei secoli.
Amen.